

Dichiarazione sugli effetti negativi per la sostenibilità (Principal Adverse Impacts – PAI)

Riferimenti normativi

La Dichiarazione sugli effetti negativi per la sostenibilità delle decisioni di investimento è redatta ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento UE 2019/2088 ("Sustainable Finance Disclosure Regulation" o "SFDR"), che prescrive obblighi di trasparenza riguardo agli effetti negativi dei fattori di sostenibilità a livello di soggetto. In particolare, è richiesto che i partecipanti ai mercati finanziari, laddove essi prendano in considerazione i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, pubblicino e mantengano aggiornata sul proprio sito web una dichiarazione in merito alle pratiche da essi adottate in riferimento a tali effetti. Tale dichiarazione tiene conto delle loro dimensioni, della natura e dell'ampiezza delle loro attività e della tipologia dei prodotti finanziari che rendono disponibili.

Principi generali

Come dichiarato nella Politica di investimento responsabile, l'obiettivo di Kairos è svolgere un ruolo attivo e positivo nell'ambito dello sviluppo sostenibile. Per raggiungere tale obiettivo, la SGR si propone di:

- adeguarsi ai principi e alle linee guida sviluppate a livello nazionale e internazionale per favorire l'integrazione dei criteri di sostenibilità nei propri processi decisionali e d'investimento;
- valutare e monitorare correttamente i rischi di sostenibilità al fine di avere un impatto positivo nel tempo sia sui rendimenti dei propri prodotti sia sulla società nel suo complesso;
- dialogare attivamente con tutti gli stakeholder diffondendo il proprio approccio strategico in merito alla sostenibilità incoraggiando buone pratiche di governance e una gestione corretta dei rischi ambientali e sociali;
- garantire una maggiore trasparenza in merito ai temi della sostenibilità nei confronti degli investitori.

Lo sforzo per il conseguimento di tali obiettivi non può prescindere dalla considerazione degli effetti negativi (cd esternalità negative) che le decisioni di investimento possono avere rispetto ai fattori di sostenibilità, al fine di valutarli, monitorarli e mitigarli. Pertanto, a partire dal 1° gennaio 2023, Kairos prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità con le modalità descritte nel presente documento. La valutazione di tali indicatori presenta, alla data del presente documento, alcune limitazioni, legate alla mancata pubblicazione dei dati necessari da parte di alcune società oggetto di investimento e/o alla tempistica per il reperimento di tali informazioni da parte dei fornitori di dati.

Individuazione e prioritizzazione dei principali effetti negativi per la sostenibilità e relativi indicatori

I PAI sono individuati dalla normativa SFDR e, in particolare, nelle tabelle contenute nell'allegato I al Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 che la integra.

La SGR ha selezionato gli indicatori da monitorare fra i PAI elencati in tali tabelle tenuto conto delle prescrizioni normative, delle caratteristiche dei propri prodotti, degli interessi dei propri stakeholder, nonché della disponibilità delle informazioni e, in base a tali fattori, ne ha definito le priorità.

La definizione degli indicatori presi in considerazione da Kairos è coerente con i principi esplicitati nella Politica di Investimento Responsabile e con le caratteristiche dei prodotti da essa gestiti, che sono dettagliate nella relativa documentazione d'offerta.

La pubblicazione delle informazioni relative ai singoli prodotti sarà effettuata con le modalità e le scadenze previste dalla normativa.

La seguente tabella contiene gli indicatori minimi presi in considerazione dalla Società alla data del 1° gennaio 2023. Fra tali indicatori non sono inclusi quelli applicabili agli investimenti in attivi immobiliari, in quanto la Società non effettua al momento investimenti di tal genere.

Ulteriori indicatori potranno essere presi in considerazione in base alla disponibilità di dati ed alle caratteristiche dei prodotti che integrano i fattori di sostenibilità nelle proprie politiche di investimento.

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti		
CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE		
Emissioni di gas a effetto serra	1. Emissioni di GHG	Emissioni di GHG di ambito 1
		Emissioni di GHG di ambito 2
		Emissioni di GHG di ambito 3
		Emissioni totali di GHG
	2. Impronta di carbonio	Impronta di carbonio
	3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti
Emissioni di gas a effetto serra	4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili
	5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	Quota di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia
	6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico
Biodiversità	7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree
Acqua	8. Emissioni in acqua	Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)
Rifiuti	9. Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi	Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)

INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA		
Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale	10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali
	11. Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali
	12. Divario retributivo di genere non corretto	MEDIA del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti
	13. Diversità di genere nel consiglio	Rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio
	14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse

Indicatori applicabili agli investimenti in emittenti sovrani e organizzazioni sovranazionali		
Ambientale	15. Intensità di GHG	Intensità di GHG dei paesi che beneficiano degli investimenti
Sociale	16. Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali	Numero di paesi che beneficiano degli investimenti e sono soggetti a violazioni sociali (numero assoluto e numero relativo divisi per tutti i paesi che beneficiano degli investimenti), ai sensi dei trattati e delle convenzioni internazionali, dei principi delle Nazioni Unite e, se del caso, della normativa nazionale



Azioni adottate per la mitigazione dei principali effetti negativi per la sostenibilità

Kairos tiene in considerazione i PAI nell'ambito del processo di investimento, attraverso l'utilizzo degli indicatori nell'ambito dei criteri di esclusione dettagliatamente descritti nella Politica di Investimento Responsabile, nell'applicazione dei criteri di inclusione per i prodotti che integrano i fattori di sostenibilità, nonché nell'ambito delle proprie attività di voting ed engagement nei confronti delle società oggetto di investimento.

Criteri di esclusione

Kairos ritiene che la gestione del rischio di sostenibilità per tutti i prodotti che essa gestisce richieda l'applicazione di alcuni criteri di esclusione, basati su norme, su valutazioni etiche e di rischio specifico. In particolare, la Società esclude l'investimento in emittenti coinvolti in riferimento a materiale bellico vietato, che non rispettano il Global Compact delle Nazioni Unite; in strumenti emessi da paesi ad elevato rischio di riciclaggio o terrorismo o soggetti ad embargo finanziario o da società domiciliate o quotate in quei paesi; in società caratterizzate da un elevato livello di controversie.

Inoltre, i prodotti gestiti dalla Società mantengono un rating medio di rischio ESG pari al massimo a 30 per emittenti di titoli azionari e obbligazionari ed escludono gli emittenti domiciliati o quotati in paesi con un rischio paese severo, così come i titoli emessi dai governi o dalle agenzie governative degli stessi paesi.

Inoltre, i fondi che integrano i fattori di sostenibilità, escludono anche l'investimento in aziende produttrici di tabacco, in aziende che ricavano oltre il 25% del proprio fatturato dall'estrazione ed esplorazione di carbone termico e produzione di elettricità, nelle armi leggere. Ulteriori esclusioni possono essere previste per tali prodotti nell'ambito delle proprie politiche di investimento.

Criteri di inclusione

I prodotti che integrano i fattori di sostenibilità selezionano i propri investimenti tenuto conto delle caratteristiche di sostenibilità delle società target, ovvero quelle che hanno meglio integrato i fattori ESG e che presentano di conseguenza rischi minori rispetto a tali fattori. I criteri applicati differiscono a seconda della classe di attivi e sono descritti nella Politica di Investimento Responsabile.

Proprietà attiva e politiche di impegno

Kairos intende incoraggiare le aziende in cui investe ad impegnarsi in pratiche commerciali più sostenibili. Pertanto, oltre a prendere in considerazione la valutazione del rischio di sostenibilità, la Società dialoga con gli emittenti gli strumenti finanziari nei quali investe al fine di incoraggiarle a gestire i propri fattori di rischio ESG e a sviluppare le proprie attività al riguardo.

Ciò avviene attraverso il dialogo diretto con il management delle singole società, mediante l'espressione del diritto di voto in assemblea, anche con l'engagement collettivo, attraverso la collaborazione con altre società di gestione nell'ambito del Comitato dei Gestori costituito in seno all'associazione di categoria Assogestioni.

Per maggiori dettagli in merito, si invita a prendere visione della Politica di Impegno disponibile sul sito web della Società.

Adesione a standard e codici di condotta

Kairos è firmataria dei Principles for Responsible Investment delle Nazioni Unite (UNPRI), è membro del Forum per la Finanza Sostenibile e, a partire dal 2023, aderisce al Carbon Disclosure Project (CDP), un ente senza scopo di lucro che gestisce un sistema di raccolta e divulgazione di dati a livello globale per investitori, aziende, città, stati e regioni con lo scopo di gestire i loro impatti ambientali.